

Nel giugno del 1984 a Salamanca si teneva la Conferenza mondiale sull'educazione e sui bisogni educativi speciali. Scaturiva il principio che "ad ogni persona dev'essere garantito il diritto all'educazione, abolendo ogni spazio di esclusione e marginalizzazione". Due anni più tardi, nel luglio 1986, il Consiglio d'Europa emanava un documento che raccomandava il trattamento equo delle persone diversamente abili.

In Svizzera i principi di uguaglianza rispettivamente d'integrazione sono sia tutelati dalla Costituzione federale del 18 aprile 1999 (art. 8) sia espressamente previsti dalla Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili del 13 dicembre 2002. Per quel che riguarda la scolarizzazione ci si riferisce in particolare all'art. 20, che incarica i Cantoni di promuovere l'integrazione di allievi diversamente abili nelle scuole regolari.

Le basi legali ticinesi sull'integrazione scolastica sono codificate nella Legge sulla pedagogia speciale del 15 dicembre 2011 (art. 1, lett. b) precisate nel Regolamento della pedagogia speciale del 26 giugno 2012.

Il principio dell'integrazione, giuridicamente assodato, consiste nel passaggio dalle buone intenzioni a fatti e azioni concrete. La partecipazione incondizionata è un valore che va costruito nel tempo, ciò significa che bisogna educare all'integrazione, affinché questa sia sistematicamente garantita: non più atteggiamento favorevole di alcuni singoli individui (piano personale) bensì valore condiviso dalla comunità (piano strutturale).

Sommario

1	Insegnamento nella scuola speciale.....	5
1.1	Introduzione.....	5
1.2	Il progetto educativo personalizzato (PEP).....	5
1.3	Le comunicazioni scolastiche.....	5
1.4	Organizzazione.....	6
1.5	Integrazione e inclusione.....	6
1.6	Proscioglimento-Dimissioni.....	6
2	L'Istituto delle scuole speciali del Sottoceneri.....	7
2.1	Organi di conduzione.....	7
2.2	La Direzione.....	7
2.3	Il collegio docenti.....	7
2.4	Assemblea dei genitori.....	7
2.5	Le classi a effettivo ridotto e le classi inclusive.....	7
2.6	Strutture per attività pratiche.....	8
2.7	Uscite, gite di studio, corsi sportivi.....	8
3	Disposizioni generali.....	9
3.1	Obbligo di frequenza.....	9
3.2	Assenze preventivate.....	9
3.3	Assenze per malattia/infortunio.....	9
3.4	Trasporti.....	9
3.4.1	Trasporto casa-scuola organizzato dalla Direzione.....	9
3.4.2	Trasporto casa- scuola con mezzi pubblici.....	10
3.4.3	Trasporto terapie sanitarie (fisio-, ergo-, psicoterapia, ecc.).....	10
3.4.4	Trasporto terapie pedagogiche (logopedia e psicomotricità).....	10
3.5	Refezione.....	10
3.6	Ambito sanitario.....	10
3.6.1	Il medico scolastico.....	10
3.6.2	Il servizio dentario.....	10
3.6.3	Progetto Accoglienza individualizzato per bisogni sanitari (PAI).....	11
3.6.4	Pediculosi.....	11
4	Assicurazioni.....	12
5	Comportamento.....	12
6	Vincolo legale riguardante i regali ai docenti.....	12
7	Antenna gestione eventi potenzialmente traumatogeni.....	12
8	Contatti.....	13
9	Recapiti utili.....	13

1 Insegnamento nella scuola speciale

1.1 Introduzione

La Scuola Speciale Cantonale (SSC) assicura la scolarizzazione di bambini e ragazzi che presentano bisogni educativi particolari. L'insegnamento è garantito da docenti con una formazione specialistica e la presa a carico è organizzata in classi a effettivo ridotto o inclusive, solitamente con più insegnanti presenti contemporaneamente.

Lo scopo generale della SSC consiste nell'accompagnare gli allievi, tenuto conto delle loro risorse e dei loro bisogni, in modo che possano raggiungere il massimo di autodeterminazione e autonomia di vita.

1.2 Il progetto educativo personalizzato (PEP)

La SSC, diversamente dagli altri ordini di scuola, non adotta i piani di studio previsti dal Dipartimento. I docenti titolari della SSC elaborano invece, durante le prime settimane di ogni anno scolastico, un progetto educativo personalizzato, **con obiettivi personalizzati**, che viene **presentato ai genitori in forma scritta** entro le vacanze autunnali e **discusso con loro in occasione di un colloquio**.

Il principio guida del PEP è l'incrementazione e il consolidamento dell'autonomia, delle competenze trasversali e disciplinari, dell'autodeterminazione personale degli allievi.

I progetti educativi personalizzati contemplano lo sviluppo di competenze trasversali, ossia comunicative, relazionali e di autonomia, come pure il consolidamento e lo sviluppo delle competenze disciplinari.

L'apprendimento dei contenuti proposti è rinforzato da attività di vita quotidiana e da mansioni concrete, che con l'età assumono una valenza sempre maggiore.

Gli ambiti proposti all'interno di un percorso di SSC toccano, a dipendenza delle risorse e dei bisogni di ogni singolo allievo, esercizi di stimolazione basale/multisensoriale, programmi didattici relativi a numeri, lettere e ambiente o ancora matematica, italiano e cultura generale.

1.3 Le comunicazioni scolastiche

I percorsi educativi personalizzati non prevedono di norma **né note né pagelle** proprio perché fatti su misura agli allievi e non riferiti al Piano di Studio cantonale (vedi <https://www.piandodistudio.ch/>). Gli apprendimenti sono protocollati due volte durante l'anno scolastico tramite le **“Comunicazioni”**. La consegna di tale documento avviene di regola nel corso di un incontro genitori-insegnanti, per fare un bilancio e consolidare la collaborazione.

La **“Comunicazione intermedia”** viene trasmessa entro le sette settimane dopo la ripresa a gennaio, mentre la **“Comunicazione di fine anno”** è consegnata alla fine dell'anno scolastico.

Se necessario, durante l'anno, possono svolgersi altri incontri. Tali colloqui avvengono al di fuori delle lezioni e devono essere concordati in anticipo. I momenti che precedono l'inizio delle lezioni non si prestano a questo scopo.

1.4 Organizzazione

La SSC non ha edifici propri ma usufruisce di aule e spazi all'interno di strutture scolastiche comunali e cantonali al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione con bambini e ragazzi che seguono un curriculum regolare.

Gli orari delle lezioni si adeguano solitamente a quelli della sede. Ci sono classi che, per ragioni prettamente pedagogiche, adottano l'orario continuato.

1.5 Integrazione e inclusione

Per quanto concerne la scolarizzazione speciale, il Cantone Ticino ha adottato il modello dell'integrazione differenziata. Le classi di scuola speciale sono infatti ubicate nelle sedi di scuola regolare; questo favorisce la conoscenza fra pari e la possibilità di creare opportunità di collaborazione e integrazione come prevede la Legge della pedagogia speciale.

Le classi inclusive sono una realtà consolidata su tutto il territorio. Si tratta di classi costituite da tre/quattro allievi con BEP (bisogni educativi particolari) e da un gruppo di allievi di scuola regolare. Queste classi sono co-condotte da docenti di scuola regolare e docenti specializzati.

1.6 Proscioglimento-Dimissioni

Al raggiungimento del 15esimo anno d'età, subentra la fine dell'obbligatorietà scolastica. Questo non significa però che l'allievo non possa proseguire il suo percorso formativo presso le classi di scuola speciale.

L'Istituto delle scuole speciali non rilascia nessuna licenza (né di scuola elementare, né di scuola media) o altri tipo di diplomi.

2 L'Istituto delle scuole speciali del Sottoceneri

2.1 Organi di conduzione

Gli organi di conduzione sono i seguenti:

- La Direzione
- Il Collegio docenti

2.2 La Direzione

Negli istituti cantonali la Direzione è affidata al direttore, coadiuvato da uno o più vicedirettori, e al Consiglio di Direzione (Art. 27 della Legge della scuola).

Nello specifico, il Consiglio di Direzione dell'Istituto della scuola speciale del Sottoceneri è formato da una direttrice, una vicedirettrice e da due collaboratori di Direzione designati dal Collegio docenti.

La Direzione conta di un segretariato.

2.3 Il collegio docenti

Il Collegio dei docenti è la riunione plenaria di tutti i docenti, nominati, incaricati e supplenti, nonché delle altre figure scolastiche operanti nell'istituto (Art. 36 della Legge della scuola).

Il collegio dei docenti del nostro Istituto è formato da più di un centinaio di docenti, dal presidente e dal vicepresidente, entrambi eletti dal Collegio docenti.

2.4 Assemblea dei genitori

I familiari degli alunni iscritti alle scuole speciali sono invitati ad indirizzarsi verso le assemblee di genitori degli istituti scolastici frequentati dai loro figli. Per questioni associative più legate alla dimensione della disabilità i genitori sono indirizzati verso Associazioni del territorio (Atgabbes, Ares, Avventuno, ecc.).

2.5 Le classi a effettivo ridotto e le classi inclusive

La SSC del Sottoceneri conta numerose classi sparse sul territorio, non presenti in ogni comune e rispettivamente in ogni sede scolastica.

Il numero attuale di allievi è di circa 360, suddivisi in 73 classi, condotte da circa 170 docenti, di cui una parte impiegata a tempo parziale.

Per i bambini o i ragazzi che presentano un profilo con bisogni educativi particolari l'entrata alla scuola speciale è subordinata ad una decisione di scolarizzazione speciale rilasciata dal Cantone.

I bambini dai 6 ai 12 anni frequenteranno classi ad effettivo ridotto o classi inclusive presso le sedi di scuola comunale del territorio.

Ragazzi nella fascia di età dai 12 ai 15/16 anni sono assegnati a classi a effettivo ridotto o inclusive ubicate presso sedi di scuola media.

Ai ragazzi dai 16 ai 18 anni la SSC offre la possibilità di intraprendere percorsi mirati alla concretizzazione di progetti di vita, all'interno delle classi di Ciclo di Orientamento (CO).

2.6 Strutture per attività pratiche

La SSC del Sottoceneri si avvale pure di strutture per le attività pratico-manuali:

- Cà Stella, Meride
- Il laboratorio Er Resega, Gerra Piano
- La cucina di Pro Senectute, Besso
- Laboratorio creativo di Casimiro Piazza, Villa Luganese

Alcune classi usufruiscono di spazi adeguati a queste attività anche all'interno della sede di appartenenza.

Cà Stella, Meride

La Fondazione “Main dans la Main”, gestisce il progetto Cà Stella a Meride, dove gli allievi più grandi del nostro Istituto possono sperimentare diverse attività pratico-manuali a contatto con la natura. Le attività possono essere svolte insieme ai docenti, con l'educatore o con i collaboratori della Fondazione. La partecipazione alle attività (in individuale o con il resto della classe) viene valutata dai docenti, a seconda del progetto pedagogico del singolo allievo e sono da considerarsi a tutti gli effetti attività scolastiche obbligatorie.

Per maggiori informazioni, potete visitare il sito internet:

<https://castellafarm.ch/>

2.7 Uscite, gite di studio, corsi sportivi

La scuola fuori sede, come per gli altri ordini scolastici, è parte integrante dell'attività scolastica e si inserisce nella programmazione: la partecipazione è pertanto obbligatoria. Gli obiettivi principali sono:

- integrare l'insegnamento con riferimenti diretti alla realtà;
- favorire la partecipazione alla vita culturale e la conoscenza dell'ambiente;
- consentire la pratica di attività sportive;
- educare al rispetto delle regole della convivenza comune in contesti diversi.

Le informazioni riguardanti la scuola fuori sede saranno comunicate dai docenti titolari al momento opportuno.

Per queste uscite alle famiglie può essere richiesto un contributo finanziario di:

- I e II ciclo senza pernottamento: 8.- fr.
- I e II ciclo con pernottamento: 13.- fr. al giorno
- III e IV ciclo senza pernottamento: 11.- fr.
- III e IV ciclo con pernottamento: 16.- fr. al giorno

Per le prestazioni opzionali inserite nel quadro di un'attività didattica, culturale o sportiva esterna alla sede può essere chiesta una partecipazione supplementare non superiore ai 10.- fr. al giorno.

Qualora un allievo (vedi capitolo 4.6.3) necessitasse di medicinali **solo durante le uscite fuori sede**, il docente può somministrarglieli solo su **prescrizione** ben chiara **del medico curante firmata anche dai genitori**.

3 Disposizioni generali

3.1 Obbligo di frequenza

La frequenza scolastica è per legge obbligatoria: “La frequenza della scuola è obbligatoria per tutte le persone residenti nel Cantone, dai quattro ai quindici anni di età” (Articolo 6, cpv.1 della Legge della Scuola).

Ciò implica il rispetto del calendario scolastico, visionabile sul sito internet della SSC affinché le famiglie possano programmare i propri impegni al di fuori di esso.

Si ricorda ai genitori che sono chiamati all’assunzione di tutte le responsabilità nei confronti di eventuali assenze dei figli da scuola.

Si ricorda inoltre che qualsiasi cambiamento di indirizzo, recapito telefonico, cassa malati, ecc. dev’essere tempestivamente segnalato alla Direzione e ai docenti.

3.2 Assenze preventivate

Le assenze preventivate vanno comunicate per tempo e per iscritto dalla famiglia ai docenti della classe che valuteranno la pertinenza delle richieste. Le situazioni particolari saranno da inoltrare alla Direzione.

Se le assenze non potranno essere concesse e malgrado ciò saranno effettuate, verranno automaticamente conteggiate come arbitrarie.

3.3 Assenze per malattia/infortunio

Devono essere comunicate ai docenti titolari prima dell’inizio delle lezioni. Se l’allievo usufruisce del trasporto casa-scuola i genitori informano tempestivamente anche i responsabili dei trasporti.

Eventuali ritardi, uscite anticipate, visite mediche e brevi assenze per altri motivi (fino a una mezza giornata) devono essere comunicate e giustificate anticipatamente all’insegnante. La partenza dell’allievo da scuola prima del termine dell’orario scolastico è concessa solo in casi eccezionali.

Secondo le raccomandazioni dell’Ufficio del medico cantonale, un allievo rimane a casa, o eventualmente è rimandato a casa, quando presenta problemi di salute.

Le assenze per malattia o cure mediche inferiori ai 14 giorni sono giustificate per iscritto dai genitori al docente.

Per assenze superiori ai 14 giorni è necessario il certificato medico.

Per maggiori informazioni, si rimanda al sito del servizio di medicina scolastica, dove potete trovare la lista dei medici scolastici:

<https://www4.ti.ch/dss/dsp/umc/cosa-facciamo/medicina-scolastica/introduzione/>

3.4 Trasporti

3.4.1 Trasporto casa-scuola organizzato dalla Direzione

L’autorità parentale può fare richiesta del servizio di trasporto **tramite un formulario fornito dalla direzione**. Il finanziamento del trasporto sarà assicurato solo agli allievi e che frequentano una scuola fuori dal proprio domicilio e per gli allievi che, pur

frequentando una scuola della loro zona di riferimento per il domicilio, non dispongono della necessaria autonomia per potersi recare a scuola in maniera indipendente. La prima modalità di gestione del trasporto sarà il trasporto gestito dai genitori con rimborso dei chilometri o del biglietto del mezzo pubblico, solo nelle situazioni motivate verrà attivato il trasporto organizzato dall'Istituto.

3.4.2 Trasporto casa- scuola con mezzi pubblici

La scuola promuove l'autonomia nei trasporti per i ragazzi che dimostrano le capacità necessarie. In questo caso il costo dell'abbonamento arcobaleno, comprendente le zone del tragitto casa-scuola, è anticipato dalla famiglia e la scuola provvederà a rimborsare la somma spesa deducendo eventuali contributi comunali e per gli allievi di età di SM (scuola media) e CO (ciclo di orientamento) la famiglia deve partecipare con un contributo di 75.- franchi.

3.4.3 Trasporto terapie sanitarie (fisio-, ergo-, psicoterapia, ecc.)

I genitori sono tenuti a organizzare i trasporti da e per la scuola per gli spostamenti dovuti a terapie di carattere sanitario, non pedagogiche (fisioterapia, psicoterapia, ergoterapia). Questi trasporti non sono rimborsati dalla SPS.

3.4.4 Trasporto terapie pedagogiche (logopedia e psicomotricità)

Le famiglie richiedono per iscritto alla Sezione della pedagogia speciale il finanziamento e organizzano in seguito il trasporto. La Sezione della pedagogia speciale può riconoscere 45 cts. al km al genitore che assume il tragitto con il proprio veicolo oppure rimborsa le spese date in appalto (solitamente Croce Rossa, Pro Infirmis, ecc.) secondo la fatturazione. Quando l'inizio o la fine della terapia coincide con l'orario del trasporto scolastico (senza necessità di variare la tratta prestabilita dalla Sezione) si può sfruttare quest'ultimo.

3.5 Refezione

L'Istituto si impegna a organizzare la mensa, sorvegliata, per gli allievi che non rientrano a casa sul mezzogiorno a causa della distanza eccessiva casa-scuola. Il costo del pasto è parzialmente a carico della famiglia.

3.6 Ambito sanitario

Vi invitiamo a prestare particolare attenzione a quanto segue:

3.6.1 Il medico scolastico

Ogni classe di SSC, in caso di necessità, si rivolge al medico scolastico della propria sede.

3.6.2 Il servizio dentario

Le prestazioni profilattiche (di prevenzione) e terapeutiche (di cura) vengono coperte per un costo massimo di 700.- fr. per ogni allievo per anno scolastico, se effettuate dal medico dentista assegnato alla sede. I trattamenti che superano la cifra indicata sono a carico della famiglia. **Alcuni comuni possono richiedere alle famiglie di coprire parte dei costi sostenuti. Si invitano le famiglie ad informarsi presso il comune di domicilio, per avere indicazioni chiare relativamente a tali spese.**

La classe di SSC fa capo al dentista della propria sede. Ogni allievo riceve un libretto giallo (formato A5) attraverso il quale il dentista scolastico comunica con la famiglia e registra gli interventi. La famiglia decide se iscrivere o meno il proprio figlio al servizio dentario scolastico. Se la famiglia sceglie un altro medico dentista ne assume tutti gli oneri.

3.6.3 Progetto Accoglienza individualizzato per bisogni sanitari (PAI)

I docenti e il personale scolastico non sono autorizzati a somministrare nessun tipo di medicamento (tradizionale, omeopatico, pomate, sciroppi, ecc.), anche solo puntualmente, agli allievi.

Per gli allievi che durante l'orario scolastico necessitano di assumere dei medicinali, di seguire una dieta particolare, e/o necessitano di interventi di tipo medico-sanitario, è prevista una procedura specifica stabilita tramite direttiva dell'Ufficio del medico cantonale.

I genitori e il medico curante compilano l'apposito incarto. Il medico curante certifica gli interventi in questione come indispensabili e **compila di proprio pugno gli allegati necessari, sui quali non figurano note o commenti scritti da altre persone**. Il genitore o il rappresentante legale completa le pagine di carattere amministrativo. L'incarto è poi da consegnare al docente di classe, che, dopo aver verificato la completezza dei dati, lo fa pervenire in Direzione la quale lo firma e spedisce al medico scolastico. Quest'ultimo procede alla valutazione e ne dà l'approvazione. In caso di dubbio si informa presso il medico curante e in caso di ambiguità si rivolge al medico cantonale. **Se durante l'anno ci sono delle modifiche rispetto a quanto dichiarato nell'incarto, i genitori sono tenuti a richiederne uno nuovo ai docenti di classe e rifare i passi descritti**. Le correzioni fatte a posteriori sul PAI non vengono accettate perché possono essere fonte di equivoci.

Se non ci sono modifiche da segnalare, il PAI è da considerarsi valido per gli anni successivi.

3.6.4 Pediculosi

Saltuariamente si manifestano casi di pediculosi (pidocchi). I genitori sono tenuti a segnalare tempestivamente alla scuola la presenza di questi parassiti e a procedere immediatamente con gli appositi trattamenti.

4 Assicurazioni

Ogni famiglia ha l'obbligo di assicurarsi tramite cassa malati o istituti privati (come previsto dalla Legge federale sull'assicurazione malattie LAMal). Gli infortuni sono coperti dall'assicurazione privata stipulata dalla famiglia. Al termine della frequenza scolastica obbligatoria interviene la Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF).

L'assicurazione scolastica si attiva unicamente in caso di decesso o di invalidità totale dell'assicurato.

Raccomandiamo di avere una propria responsabilità civile (RC) per il rimborso di eventuali danni materiale provocati dagli allievi.

Consigliamo di inserire nel contratto della cassa malati la copertura per il trasporto con l'ambulanza.

5 Comportamento

Per i bambini e i ragazzi di scuola speciale valgono le stesse regole previste dal regolamento della sede dove è inserita la classe.

L'uso di **telefoni cellulari** è proibito all'interno degli edifici scolastici.

È **vietato fumare** sul sedime scolastico.

L'Istituto fornisce il **materiale scolastico** a ogni allievo, il quale, se necessario con il sostegno da parte della sua famiglia, si impegna ad averne cura.

Si raccomanda alle famiglie di non dare grosse somme di denaro né oggetti di valore da portare a scuola. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di **furto**.

6 Vincolo legale riguardante i regali ai docenti

L'Art. 28 della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti impedisce loro di accettare **regali** nell'ambito della loro funzione. I genitori sono quindi cortesemente invitati ad attenersi a questa norma evitando di offrire degli omaggi.

7 Antenna gestione eventi potenzialmente traumatogeni

La Sezione delle scuole comunali e la Sezione dell'insegnamento medio hanno formato persone che operano al loro interno affinché gestiscano, secondo un protocollo prestabilito, situazioni potenzialmente traumatogene (incidenti, catastrofi, morti violente, ecc.) che toccano direttamente gli allievi e le loro famiglie.

La SSC partecipa alle giornate di formazione continua e cura le relazioni con gli altri ordini di scuola.

Gli obiettivi principali dell'antenna sono:

- prevenire l'insorgenza di conseguenze durature causate dall'avvenimento straordinario;
- permettere alle persone coinvolte di riprendere al più presto la vita quotidiana con abitudini e regolarità anche nel caos generato dall'evento fuori dal comune.

Se gli eventi necessitano un intervento d'emergenza, ossia quando rendono improvvisamente un giorno molto diverso dal solito (incidenti gravi con eventuali conseguenze permanenti, morti violente, suicidi, catastrofi) siete pregati come famiglia ad informare la scuola, tramite il docente di riferimento oppure telefonando in Direzione.

La referente dell'antenna per la scuola speciale del Sottoceneri è la Direttrice coadiuvata dalla Vicedirettrice e da alcuni docenti dell'Istituto.

8 Contatti

Direzione Istituto Scuola Speciale Cantonale del Sottoceneri

Via al Nido 15
6900 Lugano
Tel: 091 815 37 73
e-mail: decs-ssc.sottoceneri@edu.ti.ch

Consiglio di Direzione

Direttrice: 091 815 37 71
Chiara Rigozzi

Vicedirettrice: 091 815 37 78
Patrizia Fois Stanga

Membri di Direzione: 091 815 37 79
Ileana Terrani e Daria Guglielmetti

Segretario: 091 815 37 73
Valmir Isufi

9 Recapiti utili

Sezione della Pedagogia Speciale 091 814 18 61
Viale Portone 12
6500 Bellinzona

Atgabbes - Associazione Ticinese di genitori ed amici dei bambini bisognosi di educazione speciale

www.atgabbes.ch

per tutto il Ticino

Via Canevascini 4 Lugano-Besso

091 972 88 78

Pro-Infirmis - Ticino e Moesano

Ogni allievo che frequenta la SSC ha diritto di annunciarsi a Pro Infirmis, indipendentemente dalla presenza o meno di disabilità.

<http://www.proinfirmis.ch/it/offerte-cantionali/ticino.html>

Servizio Lugano
Via dei Sindacatori 1
Casella postale 25
6908 Massagno

091 960 28 70

Servizio Medico Psicologico (SMP)
Sede Lugano
Via Luganetto 5
6962 Viganello

091 815 21 51

Sede Mendrisio
Via Beroldingen 9
6850 Mendrisio

091 816 44 81